

Fs: Moretti, ok mercato ma non svendere a Francia e Germania

"Il mercato va benissimo, e' giusto che ci sia competizione, ma con trasparenza ed armi pari e con diritti e doveri verificabili da ambo le parti". A sottolinearlo e' stato l'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, Mauro Moretti, intervenuto ad un convegno organizzato dalla fondazione 'I sud del mondo', cui ha partecipato anche il presidente dell'antitrust Antonio Catricala' che proprio due giorni fa ha annunciato l'apertura di una indagine su Fs per abuso di posizione dominante. Moretti ha sottolineato la necessita' di evitare di passare "da monopoli nazionali ad oligopoli europei". Per questo "dobbiamo adottare un sistema di regole che non porti a consegnare tutto il patrimonio industriale italiano a Francia e Germania". Come nel caso del trasporto aereo, ha spiegato, si stanno infatti formando oligopoli europei che sono in realta' monopoli di Francia e Germania, Paesi che "si stanno spartendo" vaste aree dell'Europa comprando societa' locali. Questo sta gia' avvenendo in Italia e ne e' prova il settore merci, ha sottolineato Moretti, dove sono presenti piccole aziende private oggetto delle mire della francese Sncf e della tedesca Db. Secondo l'amministratore delegato di ferrovie in sostanza la liberalizzazione va gestita con un sistema di regole idoneo e "uguale per tutti", tenendo conto della necessita' di garantire il servizio universale. Il gruppo Fs "non potra' piu' garantire senza adeguati contributi dello Stato tutti i servizi non remunerativi, cui i privati non sono interessati, pena l'inevitabile fallimento come nel caso di Alitalia".

